



# Notiziario AGROMETEOROLOGICO

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

28

18 luglio 2018

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222  
Fax 0721/879337 e-mail: [calps@regione.marche.it](mailto:calps@regione.marche.it) Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

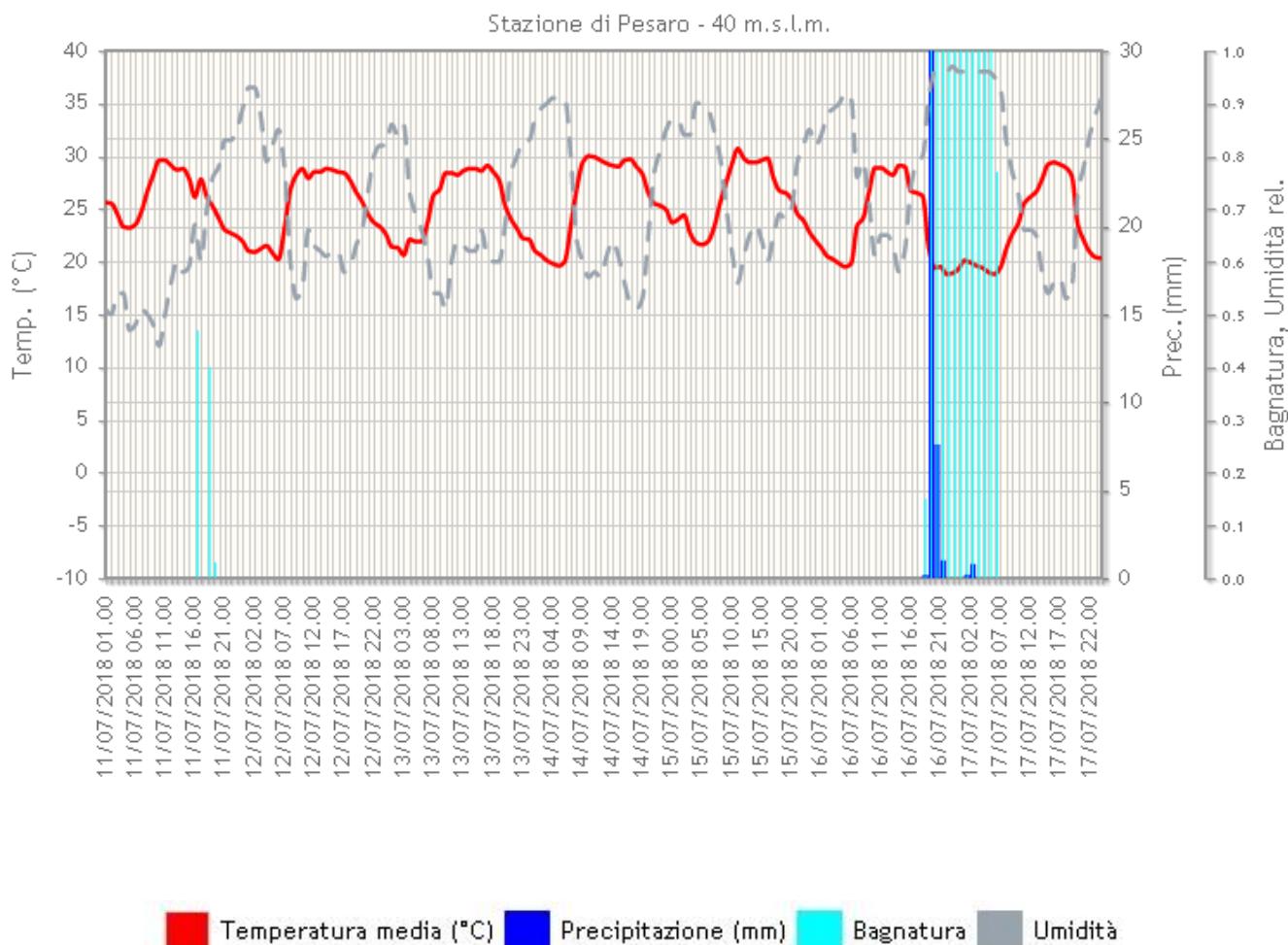
La settimana appena terminata si è distinta per il vasto sistema temporalesco che si è sviluppato tra Romagna e Marche nel corso del tardo pomeriggio di lunedì 16 durante il quale si sono registrate non solo piogge intense e venti tempestosi ma anche grandinate di eccezionale intensità.

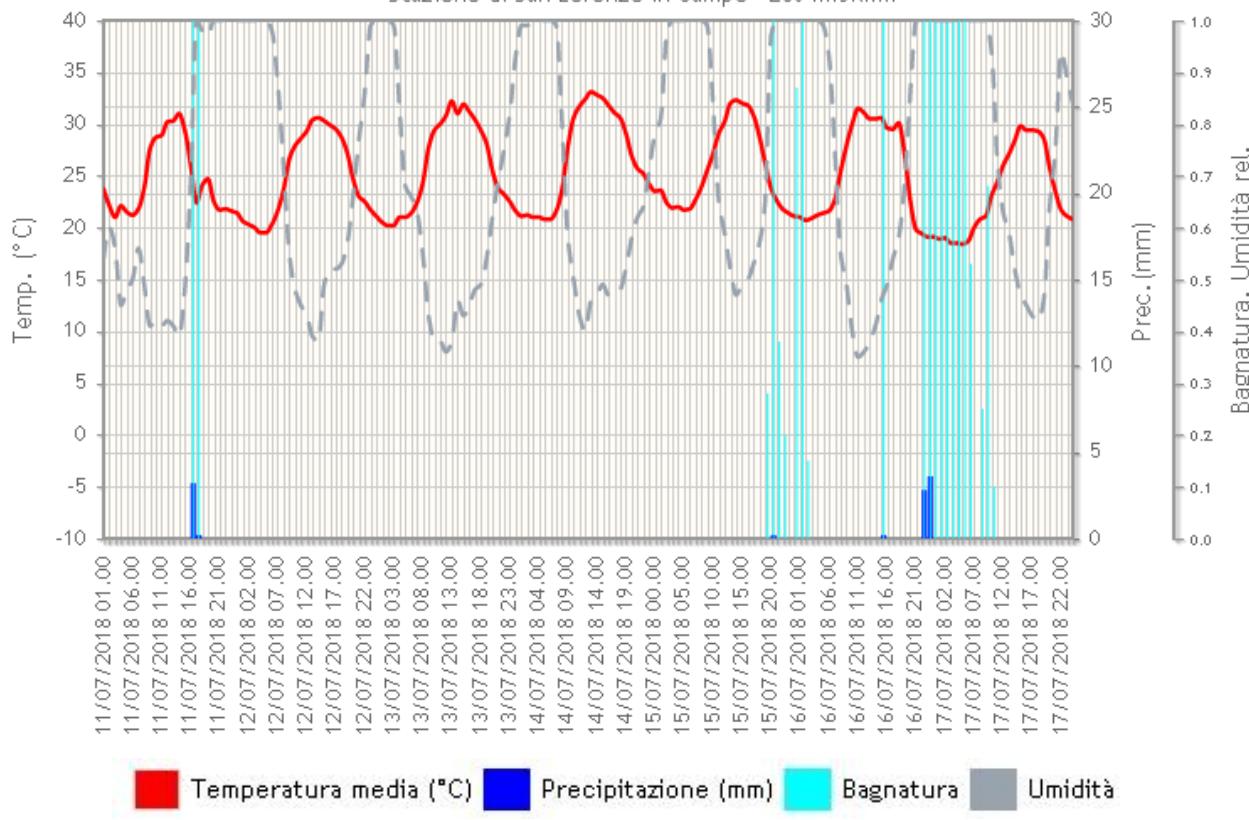
Fortemente colpita una vasta area della zona di Pesaro, di Tavullia e una parte di Vallefoglia, dove si è abbattuta una grandinata di eccezionali proporzioni con chicchi di grossissime dimensioni, che oltre a causare ingenti danni alle colture ha provocato anche enormi disagi alle cose e alle strutture.

Si è assistito infatti ad un vero e proprio nubifragio che ha creato molteplici allagamenti con conseguenti disagi alla circolazione e notevoli danni causati dalla dimensione notevole dei chicchi di ghiaccio tanto da infrangere i vetri delle macchine e sfondare le coperture dei capannoni al punto tale da far sospendere alcune attività produttive.

Nella stazione di Pesaro sono stati rilevati fra le ore 19 e le 20 ben 41,4 millimetri di pioggia, altre stazioni in cui si sono registrate ingenti quantità di precipitazione oraria sono quella di Piagge dove dalle 20 alle 21 sono stati registrati ben 38.8 millimetri e Montelabbate, sempre nello stesso orario, con 34.8 millimetri.

E' possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: [http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx)





### VITE DA VINO

La vite ha raggiunto la fase fenologica di chiusura del grappolo, inizio invaiatura [BBCH 79-81](#).

#### Oidio e Peronospora

Vista la forte ondata di maltempo che nella serata di lunedì ha interessato l'intera provincia con intense precipitazioni associate anche a violente grandinate, si raccomanda di intervenire tempestivamente, con *prodotti rameici* (♣) per facilitare la cicatrizzazione delle ferite da grandine, per il controllo dell'**oidio** si consiglia di addizionare *prodotti a base di zolfo* (♣). Il trattamento è consigliato in tutti gli areali viticoli interessati dalle precipitazioni dilavanti

Qualora la produzione risultasse totalmente compromessa si raccomanda comunque l'intervento rameico (♣) escludendo l'impiego di zolfo (♣) per cicatrizzare le ferite sui tralci indispensabili per la produzione del prossimo anno.

Per le **aziende a conduzione biologica**, valgono le indicazioni riportate sopra.

Si ricorda che il limite di rame utilizzabile in agricoltura biologica è pari a **6 Kg/ettaro per anno**; tale quantitativo è riferito al **rame metallo** presente nel prodotto commerciale utilizzato, per cui è necessario procedere al calcolo rapportando la quantità complessiva di prodotto commerciale alla percentuale di rame metallo in esso contenuto.

### OLIVO DA OLIO

L'olivo è nella fase fenologica di indurimento nocciolo [BBCH 75](#).

Vista la forte ondata di maltempo che nella serata di lunedì 16 ha interessato l'intera provincia si raccomanda di intervenire tempestivamente con prodotti a base di rame (♣) per facilitare la cicatrizzazione delle ferite da grandine e limitare le infezioni da **rogna dell'olivo**.

#### Mosca dell'olivo

Dal monitoraggio effettuato questa settimana si rileva un numero di catture sulle trappole a feromoni piuttosto modesto e nessun incremento di infestazione attiva, **pertanto non si consiglia alcun trattamento per il controllo del dittero**. In sintesi:

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata e anche dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento per olive da olio	1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per cultivar da olio
Modalità del trattamento	su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi anno)
EPOCA D'INTERVENTO	<b>NESSUN TRATTAMENTO</b>

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
<b>Soglia d'intervento per olive da olio</b>	10% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per cultivar da olio
<b>Modalità del trattamento</b>	su tutta la chioma
<b>Prodotti utilizzabili</b>	<b>Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo,</b> impiegando i seguenti principi attivi: <b>Dimetoato</b> (max 2 interventi) o <b>Fosmet</b> (max 1 intervento) o <b>Imidacloprid</b> (max 1 intervento) o <b>Acetamiprid</b> (max 1 intervento)
<b>EPOCA D'INTERVENTO</b>	<b>NESSUN TRATTAMENTO</b>

Visti gli innumerevoli disseccamenti relativi ai danni da freddo e la necessità di gestire la chioma e le produzioni future si ritiene opportuno riportare le indicazioni utili per le gli interventi da eseguire.

### Recupero danni da freddo su olivo - gelata febbraio 2018

*a cura di Barbara Alfei - ASSAM*

I danni indotti dalla gelata del febbraio 2018 sono stati abbastanza diversificati in relazione a fattori climatici ed ambientali ma anche a fattori agronomici, che ne hanno accentuato/attenuato gli effetti. I primi organi ad essere danneggiati sono stati gemme e foglie, seguiti dai rametti più piccoli, fino ai rami più grandi, alle branche secondarie, alle primarie e al tronco, proporzionalmente all'intensità ed alla durata del freddo, in combinazione con l'umidità atmosferica.

I danni potranno essere osservati con esattezza solo dopo il collaudo ambientale del periodo estivo, quando l'elevata domanda traspiratoria metterà alla prova l'integrità del sistema vascolare, per cui gli interventi di potatura possono essere rimandati a dopo ferragosto quando la pianta darà chiari segnali sulla capacità di ripresa, evidenziando le parti danneggiate e quelle sane.

Gli interventi andranno differenziati in base all'entità del danno, come di seguito descritto:

#### Interventi su olivi con danni limitati alle foglie e ai rami di 1-2 anni

- Danno alle foglie di intensità limitata, foglie leggermente clorotiche/imbrunite e livelli di defogliazione fino al 20-25%: potatura normale
- Defogliazione elevata, con ricacco diffuso dai rami di un anno: intensità di potatura leggermente superiore, mantenendo la struttura della pianta e diradando le ramificazioni defogliate, per avere un ricacco vigoroso
- Danni ben evidenti sui rami di un anno, con ricacci su legno di due anni: asportare parti disseccate e quelle con vegetazione stentata, che presentano pochi e deboli germogli; raccorciare le branchette fino ad arrivare a porzioni che presentano una buona emissione di nuovi germogli.

#### Interventi su olivi con danni alle branche laterali fino alle secondarie

Accorciare le branche laterali fino ad arrivare dove c'è un buon sviluppo di nuovi germogli ed il legno e la corteccia sono integri. Ridurre l'altezza delle branche principali per favorire lo sviluppo di vegetazione nelle porzioni basse della chioma.

Nell'anno successivo, limitare gli interventi di potatura perché la chioma è ancora di dimensioni ridotte rispetto all'apparato radicale: eliminare solo succhioni molto vigorosi che crescono sul dorso delle branche e gli eventuali polloni cresciuti alla base. I succhioni di piccole dimensioni, sia verticali che inclinati, vanno temporaneamente lasciati per contribuire alla conservazione della sanità e della funzionalità del ramo e della pianta.

#### Interventi su olivi con danni più o meno estesi alle branche primarie

Accorciare le branche fino ad arrivare alla parte basale ad alla porzione completamente integra.

Approfittare anche per "ringiovanire" (ridurre il legno) le branche di grosso diametro nella porzione alta.

Nell'anno successivo, intervenire in maniera limitata solo per eliminare succhioni vigorosi cresciuti nelle parti più interne ed eventuali polloni. Progressivamente completare la ricostituzione.

#### Interventi su olivi con gravi danni su tutta la parte aerea

Taglio al ciocco, liscio e leggermente inclinato il più vicino possibile al terreno, prima della ripresa vegetativa, in modo che i polloni non si siano ancora sviluppati. In piante innestate non tagliare sotto il punto di innesto.

In caso di potature di ricostituzione su oliveti danneggiati dal freddo approfittare per risolvere eventuali problemi strutturali: abbassare piante eccessivamente alte, ridurre legno in eccesso (ringiovanimento delle chiome), adattare le piante alla raccolta meccanica.

In caso di forti danni, in oliveti costituiti da piante vecchie, disposte con densità inadeguata e/o sesti irregolari, ecc., valutare l'ipotesi del reimpianto se l'ambiente è vocato ed il terreno ha una pendenza che consente un facile utilizzo delle macchine.

**Dopo il taglio devono rimanere solo tessuti integri**, nel dubbio è preferibile sovrastimare piuttosto che sottostimare il danno. I riscoppi di vegetazione devono essere numerosi e non stentati; i tessuti sulla superficie di taglio devono essere completamente vitali (assenza di imbrunimenti e di zone necrotiche); la corteccia non deve presentare lesioni o placche da freddo (zone depresse imbrunite più o meno estese).

Bibliografia: **F. Famiani, G. Pannelli, B. Alfei, 2012. "Come e quando intervenire contro i danni da gelo". Olivo e Olio n. 4 - 2012, pp 38-42**

## DIFESA DEI FRUTTIFERI

L'**albicocco** è nella fase fenologica di fine accrescimento frutti – maturazione di raccolta **BBCH 79-87**; il **pesco** va da ingrossamento frutti a maturazione di raccolta **BBCH 76-87**; il **susino** va da accrescimento frutti a maturazione di raccolta **BBCH 76-87**. Le pomacee (**melo e pero**) hanno raggiunto la fase di ingrossamento frutto **BBCH 76-78**.

Questa settimana si riscontra un incremento di catture di **cidia molesta** pertanto si consiglia di intervenire secondo le indicazioni riportate in tabella

DRUPACEE: PESCO		
Avversità	Note	Principio attivo
<b>Cidia Molesta</b>	<p>Dai rilievi effettuati questa settimana in alcune aziende si rilevano catture superiori alla soglia di intervento di 10 adulti/trappola/settimana Per le aziende che non adottano la confusione sessuale, per le cultivar più tardive, si consiglia di effettuare il controllo del fitofago, impiegando uno dei principi attivi riportati a fianco. Le aziende che attuano un monitoraggio aziendale dovranno attenersi ai dati rilevati presso la propria azienda</p> <p style="color: red;"><b>molte cultivar sono in raccolta o prossime alla raccolta, si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione ai tempi di carenza del prodotto impiegato!</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> (♣) (larvicida) o <i>Spinosad</i> (♣) (larvicida) o <i>Metossifenozide</i> (larvicida) o <i>Thiacloprid</i>(1) (ovol larvicida) o <i>Etofenprox</i> (2) (larvicida) o <i>Indoxacarb</i> (larvicida) o <i>Emamectina</i> (larvicida) o <i>Clorantraniliprole</i> (larvicida) o <i>Fosmet</i> (larvicida) o <i>Spinetoram</i> (larvicida) o <i>Triflumuron</i> (larvicida)</p>

(1) Se si impiegano altri neonicotinoidi (Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid) Thiacloprid può essere impiegato a partire da giugno in non più di 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.

(2) Indipendentemente dall'avversità ammesso 1 solo trattamento tra Etofenprox e Lambdacialotrina

**SI RACCOMANDA DI VERIFICARE LE LIMITAZIONI ED IL NUMERO MASSIMO DI INTERVENTI PREVISTI NEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLE COLTURE, DIFESA FITOSANITARIA, E CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLA REGIONE MARCHE - 2016 PER CIASCUNO DEI PRINCIPI ATTIVI SOPRA INDICATI.**

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2018 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso, per la consultazione completa del documento: [http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI\\_DifesaFito\\_2018.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: [http://meteo.regnione.marche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regnione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx)

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



## APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con **DDS n. 196/AEA del 28 giugno 2018** è stata concessa la deroga alle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" Regione Marche 2018 per l'impiego della miscela di s.a. **Pyraclostrobin + Boscalid** su **cece** per il controllo dell'antracnosi (max 2 interventi), e su **fagiolo e fagiolino** per il controllo della botrite e sclerotinia (massimo 2 interventi).. E' possibile consultare e scaricare il decreto in oggetto al seguente indirizzo: [http://www.meteo.marche.it/news/DDS\\_196\\_2018\\_%20deroga\\_su\\_cece\\_fagiolo\\_fagiolino.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DDS_196_2018_%20deroga_su_cece_fagiolo_fagiolino.pdf)

Con **DDS n. 197/AEA del 28 giugno 2018** è stata concessa la deroga alle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" Regione Marche 2018 per l'impiego di Sitofex a base di forchlorfenuron e Bion a base di acibenzolar-S-metile e prodotti a base di rame (non solo per trattamenti al bruno) per il controllo del cancro batterico (*Pseudomonas syringae*) su actinidia.

**E' possibile consultare e scaricare l'aggiornamento in oggetto al seguente indirizzo:**

[http://www.meteo.marche.it/news/DDS\\_197\\_2018\\_deroga\\_su\\_actinidia.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DDS_197_2018_deroga_su_actinidia.pdf)

Con **DDS n. 198/AEA del 28 giugno 2018 è stato adottato** l'aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'anno 2018 – finestra estiva. **E' possibile consultare e scaricare l'aggiornamento in oggetto al seguente indirizzo:**

[http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI\\_DifesaFito\\_2018\\_estiva.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018_estiva.pdf)

### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 11 AL 17 LUGLIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
<b>FANO</b>	<b>11</b>	24.9 (7)	33.1 (7)	17.7 (7)	72.0 (7)	37.4 (7)
<b>PESARO</b>	<b>40</b>	25.0 (7)	31.2 (7)	18.5 (7)	72.0 (7)	51.2 (7)
<b>MONDOLFO</b>	<b>90</b>	24.7 (7)	34.1 (7)	18.4 (7)	68.9 (7)	43.8 (7)
<b>MONTELABBATE</b>	<b>110</b>	23.9 (7)	32.3 (7)	17.2 (7)	75.5 (7)	46.6 (7)
<b>PIAGGE</b>	<b>120</b>	24.1 (7)	31.8 (7)	17.7 (7)	62.0 (7)	60.4 (7)
<b>SERRUNGARINA</b>	<b>210</b>	23.9 (7)	32.8 (7)	16.5 (7)	63.6 (7)	11.6 (7)
<b>S. LORENZO IN C.</b>	<b>260</b>	25.2 (7)	33.4 (7)	18.2 (7)	71.3 (7)	10.2 (7)
<b>MONTEFELCINO</b>	<b>270</b>	23.6 (7)	33.5 (7)	16.2 (7)	63.6 (7)	58.0 (7)
<b>CAGLI</b>	<b>280</b>	23.6 (7)	32.0 (7)	15.8 (7)	67.8 (7)	17.2 (7)
<b>ACQUALAGNA</b>	<b>295</b>	22.8 (7)	35.1 (7)	14.5 (7)	66.2 (7)	14.6 (7)
<b>SASSOCORVARO</b>	<b>340</b>	24.0 (7)	31.4 (7)	17.2 (7)	64.6 (7)	5.8 (7)
<b>S. ANGELO IN V.</b>	<b>360</b>	22.2 (7)	32.6 (7)	13.5 (7)	77.7 (7)	33.2 (7)
<b>URBINO*</b>	<b>476</b>	23.8 (7)	31.5 (7)	17.0 (7)	77.3 (7)	33.7 (7)
<b>NOVAFELTRIA</b>	<b>490</b>	22.1 (7)	30.7 (7)	14.4 (7)	72.1 (7)	4.6 (7)
<b>FRONTONE</b>	<b>530</b>	21.4 (7)	29.7 (7)	15.0 (7)	64.0 (7)	14.4 (7)

\* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino; - dati mancanti

### SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Dopo la fase temporalesca dell'inizio settimana, il rafforzamento del regime anticiclonico su tutto il bacino del mediterraneo garantirà condizioni di tempo stabile, soleggiato e caldo fino alla giornata di sabato. A partire dal fine settimana il tessuto dell'alta pressione inizierà a cedere sul settore orientale, prodromo di un probabile peggioramento temporalesco che avverrà nella giornata di domenica.

### PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 19 Cielo:** sereno con aumento della nuvolosità nelle zone altocollinari e montane per sviluppo di cumuli nelle ore più calde della giornata **Precipitazioni:** assenti **Venti:** deboli dai quadranti orientali **Temperature:** in lieve aumento.

**venerdì 20 Cielo:** sereno o poco nuvoloso per attività convettiva pomeridiana nelle zone montane **Precipitazioni:** assenti **Venti:** deboli da sud-ovest nelle zone interne, moderati da sud-est lungo la costa **Temperature:** in aumento **Altri fenomeni:** locale afa nelle ore centrali-pomeridiane.

**sabato 21 Cielo:** poco nuvoloso con aumento della nuvolosità pomeridiana a partire dai settori interni **Precipitazioni:** assenti **Venti:** moderati da sud-est lungo la costa; moderati sud-occidentali nelle zone interne, con temporanei rinforzi **Temperature:** stazionarie su valori al di sopra delle medie **Altri fenomeni:** locale afa nelle ore centrali.

**domenica 22 Cielo:** a divenire coperto durante il corso della giornata **Precipitazioni:** a carattere di rovescio o temporale a partire dalle provincie settentrionali **Venti:** in rinforzo da nord-ovest **Temperature:** in deciso calo **Altri fenomeni:** possibili locali grandinate e colpi di vento.

**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222**



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 25 luglio 2018**